

Chitarra a bordoni



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/6c040-03360/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/6c040-03360/>

CODICI

Unità operativa: 6c040

Numero scheda: 3360

Codice scheda: 6c040-03360

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02178451

Ente schedatore: R03/ Mudec - Museo delle Culture

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: strumenti musicali

OGGETTO

Definizione: chitarra a bordoni

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [1 / 3]

Genere di denominazione: idiomatica

Definizione: gusli

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [2 / 3]

Genere di denominazione: Taxon Hornbostel-Sachs

Definizione: Liuti con manico a collo a cassa. 321.322

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [3 / 3]

Definizione: Chitarra russo-asiatica

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26749

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: acciaieria

Denominazione: MUDEC - Museo delle Culture

Indirizzo: Via Tortona, 56

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: SMUE

INVENTARIO [1 / 2]

INVENTARIO [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA SPECIFICA

A: 1953

Validità: ante

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: legno, osso, tartaruga, metallo, madreperla

MISURE [1 / 4]

Parte: intero

Unità: cm

Lunghezza: 76.5

MISURE [2 / 4]

Parte: manico

Unità: cm

Larghezza: 5.4

Lunghezza: 33

Spessore: 5

MISURE [3 / 4]

Parte: cassa

Unità: cm

Larghezza: 35

Profondità: 9.8

Lunghezza: 42

MISURE [4 / 4]

Parte: cavigliere

Unità: cm

Lunghezza: 13.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Gusli (?) a forma di drago a sei corde melodiche e due di bordone: il collo del drago fa da cavigliere e si prolunga nel manico, il corpo fa da cassa e la coda, ritorta, funge da attaccacorde. Piano armonico di conifera decorato a rami vegetali a volute con intarsi di madreperla, fiori, due figure alate che suonano il corno e quattro teste di animali fantastici; rosa intagliata. Bordo della tavola armonica con filetto di osso. La tastiera, di tartaruga, ha diciotto tasti metallici: nove sul manico e nove sul piano armonico. Attaccacorde di chiodi piantati a varia altezza sulla coda del drago. Sette caviglie (una mancante). Ponticello fisso, di legno con inserto d'osso, suddiviso in due parti: una per le corde melodiche e l'altra per quelle di bordone. Capotasto delle corde melodiche all'estremità del manico, quello per i bordoni in un'appendice del manico. La parte terminale del manico è decorata in modo da riprodurre le scaglie di un drago. Il cavigliere termina con una testa di drago. Fondo con intarsi e teste di animali fantastici.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Note: Somiglianza con cetre dell'Europa dell'est

Notizie storico-critiche

Singolare strumento non riconducibile ad alcuna forma etnica o popolare tradizionale. Si tratta in sostanza di una chitarra a sei corde singole, con bassi volanti e con tastiera cromatica, "rivestita" con una forma estrosa e immaginifica. A prescindere dall'aspetto fantasioso l'impianto strutturale diverge da quello della chitarra essenzialmente per la ridotta lunghezza vibrante delle corde, che è più simile a quella di strumenti desueti come le cetere. Nel profilo della cassa è ravvisabile una certa somiglianza con alcune cetre dell'Europa dell'est, come alcuni tipi di bandoura russa e ucraina. In realtà si tratta di strumenti notevolmente diversi, e la somiglianza si rivela, ad uno sguardo più attento, superficiale e ingannevole. Con maggiore fondamento si può ipotizzare l'opera di un originale liutaio, dotato di non comune abilità, probabilmente dell'Europa centrale, collocabile, per il gusto accentuato per linee flessuose, asimmetriche e ridondanti e per l'evidente inclinazione esotica, nei primi anni del secolo XX.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Una crepa piuttosto profonda nel piano armonico tra l'estremità della tastiera e la rosa. Il piano armonico è in parte scollato. Crepe incipienti e doghe parzialmente scollate all'estremità della cassa che si prolunga nell'attaccacorde. Tre tasselli dell'intarsio di osso che delimita la tastiera sono attualmente perduti. Manca una caviglia.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_6c040-03360_IMG-0000583724

Genere: documentazione allegata

Tipo: Fotografia digitale colore

Autore: Studio Neon

Data: 2013/00/00

Ente proprietario: S27

Codice identificativo: S27SMUE_00113_01

Collocazione del file nell'archivio locale: SmuePerSirbec

Nome del file originale: SMUE_00113_Gallini_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gallini, Natale

Titolo libro o rivista: Museo Degli Strumenti Musicali. Catalogo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

V., pp., nn.: p. 202, n. 480

V., tavv., figg.: tav. CII

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Hornbostel E. M., Sachs C.

Titolo libro o rivista

Sistematica degli strumenti musicali. Un tentativo (Trad. F. Guizzi, Gli strumenti della musica popolare in Italia)

V., pp., nn.: pp. 409 - 482

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: Mudec - Museo delle Culture